

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI TUTORATO **(Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 30 novembre 2019)**

PREMESSE

- L'Università svolge le attività didattiche e di formazione a distanza mediante l'impiego di metodologie e tecnologie informatiche e telematiche, secondo quanto prescrive il D.M. 17 aprile 2003;
- Nell'espletamento delle predette attività, l'Università si avvale anche di collaboratori esterni in possesso di accertate ed adeguate conoscenze scientifiche, tecniche e professionali, che svolgono il Servizio di Tutorato;
- Il servizio di Tutorato deve rispondere alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie e si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso.
- In aderenza a quanto previsto dal D.M. 1059 del 23 dicembre 2013 e al fine di promuovere una didattica erogativa, interattiva e cooperativa e la proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria in tutte le sue forme, l'Università provvede per ciascun insegnamento o gruppi di insegnamenti all'istituzione di un servizio di Tutorato disciplinare con compiti di assistenza, sostegno e supporto allo studente durante il percorso didattico, in aderenza a quanto previsto dal D.M. 1059 del 23 dicembre 2013;
- L'Università provvede, inoltre, all'istituzione di un servizio di Tutorato di base per ciascun Corso di al fine di potenziare nei giovani capacità che permettano loro non solo di scegliere un percorso di studi universitari, ma di programmare in modo adeguato il loro futuro partecipando attivamente alle scelte di studio e di lavoro; ridurre in modo significativo i tempi di attraversamento dei percorsi curricolari e gli abbandoni; anticipare, in base ad un'accurata analisi delle dinamiche del mercato del lavoro, dei trend produttivi e dell'innovazione tecnologica, la domanda potenziale dei profili professionali d'interesse del mondo del lavoro e rendere fruibile la sua conoscenza agli studenti per orientare le loro scelte in fase d'ingresso nell'Università; ottimizzare i processi delle singole sezioni dell'Offerta Formativa attraverso l'allestimento di un sistema informativo che renda disponibili in tempo reale informazioni sull'andamento delle principali variabili didattiche e formative.
- I servizi di tutorato sono progettati, organizzati e monitorati nel quadro delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo previste dal sistema di Assicurazione della Qualità.
- Il presente Regolamento, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma n) dei Regolamenti dei singoli Consigli di Corsi di studio, definisce i compiti dei Tutor disciplinari e dei Tutor di base e definisce il conferimento dei relativi incarichi.

Articolo 1.

Descrizione del servizio di Tutorato

Il servizio di tutorato viene espletato da due diverse figure:

- **Tutor disciplinare**

Questa figura è quella di un esperto disciplinare qualificato, chiamato ad affiancare i docenti titolari degli insegnamenti dell'area di riferimento.

Rientrano nei compiti del Tutor disciplinare:



- a) Aggiornare, secondo le indicazioni del Consiglio di Corso di Studio, dell'Area Management didattico e dei docenti di riferimento, le pagine Moodle relative agli insegnamenti indicati.
- b) Rispondere, entro 48 ore, via mail o forum dedicati, agli studenti.
- c) Organizzare e condurre gli incontri *on line* di riepilogo del programma di esame di ciascun corso così come indicati nel relativo contratto.
- d) Preparare, predisponendo il relativo materiale didattico, *web seminar* di contenuto, concordati con il docente di riferimento, che saranno registrati e che potranno essere eventualmente utilizzati dall'Ateneo in occasioni successive.
- e) Attivare all'interno di ogni insegnamento le *e-tivity*, precedentemente predisposte dal docente di riferimento e stabilite in sede di pianificazione annuale, quali ad esempio: *webinar* di *problem solving* su casi concreti, report, *web quest*, incentivo alla creazione di gruppi di studenti per lo svolgimento di *project work*, forum domanda/risposta, prove di autoverifica dell'apprendimento, forum di discussione, *wiki*, casi studio, ecc.;
- f) Partecipare agli incontri con i docenti di riferimento, promossi dal Consiglio di Corso di Studio d'intesa con l'Area management didattico, volti alla pianificazione ed al coordinamento delle attività.
- g) Verificare tramite apposito software antiplagio fornito dall'ateneo il contenuto scientifico disciplinare oggetto dell'elaborato finale.
- h) Partecipare alle attività di aggiornamento e formazione, sia in ambito metodologico che tecnologico, organizzate dall'Università relativamente alla didattica *on line* ed a quelle di supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali.
- i) Partecipare a tutte le sessioni di esame del Cds;
- j) Coadiuvare i docenti nello svolgimento delle attività di gestione dei dati delle Commissioni di Accesso, Riconoscimento crediti ed AQ.
- k) Garantire la presenza presso la sede di riferimento, per almeno 500 ore annue.
- l) Compilare la relazione trimestrale predisposta dall'ateneo e allegata al contratto per l'attestazione del regolare svolgimento dell'attività.

La valutazione positiva delle attività descritte nella relazione è requisito necessario per la liquidazione del compenso al tutor.

La validazione sarà a cura del Dipartimento, dopo la consultazione con il Presidente del Consiglio del Corso di studio.

L'incarico di Tutor è svolto al di fuori di qualsiasi rapporto di impiego, ovvero subordinazione con l'Università.

➤ **Tutor di base**

Questa figura ha funzioni di orientamento e monitoraggio degli studenti.

Rientrano nei compiti del Tutor di base:

- a) Assistere alle pratiche di tipo amministrativo di orientamento e monitoraggio degli studenti;
- b) Affiancare gli studenti nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria;
- c) Supportare le Segreterie nelle attività di accoglienza delle nuove matricole;
- d) Supportare gli studenti nelle attività di informazione e assistenza sulla scelta dei piani di studio;
- e) Garantire tempi di risposta in 24 ore.
- f) Assistere gli studenti per l'organizzazione dello studio e del piano esami;
- g) Monitorare il rispetto all'andamento del percorso di studi;



- h) Partecipare agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo per gli studenti già iscritti o in procinto di iscriversi.
- i) Partecipare a tutte le sessioni di esame del Cds;
- j) Coadiuvare i docenti nello svolgimento delle attività di gestione dei dati delle Commissioni di Accesso, Riconoscimento crediti, AQ.
- k) Coadiuvare i docenti nello svolgimento delle attività di gestione dei dati delle Commissioni di Accesso, Riconoscimento crediti ed AQ.
- l) Garantire la presenza presso la sede di riferimento, per almeno 500 ore annue.
- m) Compilare la relazione trimestrale predisposta dall'ateneo e allegata al contratto per l'attestazione del regolare svolgimento dell'attività.

La valutazione positiva delle attività descritte nella relazione è requisito necessario per la liquidazione del compenso al tutor.

La validazione sarà a cura del Dipartimento, dopo la consultazione con il Presidente del Consiglio del Corso di studio.

L'incarico di Tutor è svolto al di fuori di qualsiasi rapporto di impiego, ovvero subordinazione con l'Università.

Se necessario, l'Ateneo ha facoltà di reclutare altre tipologie di Tutor.

Art. 2

Finalità del servizio di Tutorato

La funzione del servizio di Tutorato disciplinare è quella di contribuire a creare contatti più ravvicinati con l'ambiente universitario e nell'individuare le esigenze del discente per agevolare il processo di apprendimento, mediante lo svolgimento di attività di *mentoring* guidando gli studenti nella definizione dei loro percorsi di studio e supportandoli nella partecipazione alle attività di gruppo e di community dei corsi, in presenza e per via telematica.

Il servizio di Tutorato disciplinare deve rispondere alle esigenze di informazione e assistenza dello studente e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie e si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso.

La funzione del servizio di Tutorato di base è quella di contribuire all'orientamento degli studenti iscrivendi ed iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale.

Art. 3.

Procedura di selezione e nomina.

Possono essere ammessi allo svolgimento del servizio di Tutorato coloro che presentano domanda di partecipazione alla selezione secondo le modalità ed entro i termini previsti dal Bando dell'Ateneo, pubblicato sul sito istituzionale.

La domanda deve indicare il Corso di Studio di riferimento. Alla domanda devono essere allegati:

- il curriculum del candidato, comprensivo dei propri dati anagrafici;
- copia di un documento in corso di validità e del codice fiscale;
- copia dei titoli e delle eventuali pubblicazioni scientifiche.

La mancata presentazione dei documenti richiesti comporta l'inammissibilità della domanda.

Le domande presentate sono valutate da una Commissione nominata dal Rettore.

La Commissione valuta le candidature ritenute idonee e redige una graduatoria di merito.

La nomina dei Tutor avviene con Decreto Rettorale ed i Tutor selezionati, dopo aver assolto le pratiche amministrative richieste, sono iscritti in un apposito elenco pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 4

Posti disponibili



Il numero dei Tutor di ogni Corso di Studio viene stabilito in ragione della densità popolare dei singoli Corsi, in accordo con la normativa vigente per le Università telematiche.

Per i Corsi di Studio triennali si prevedono almeno 3 Tutor di cui non meno di 2 della tipologia “disciplinari”

Per i Corsi di Studio magistrali si prevedono almeno 2 Tutor di cui non meno di 1 della tipologia “disciplinari”.

Il *curriculum vitae* e gli eventuali titoli scientifici di ciascun Tutor devono essere riportati nella scheda SUA CdS.

Art. 5

Titoli per la candidatura

I Tutor devono possedere almeno un titolo di studio universitario.

Nel caso di Tutor disciplinari si richiede per i corsi di laurea, la laurea magistrale, e, per i corsi di laurea magistrale, il titolo di Master universitario di II livello o, alternativamente, l'ammissione al dottorato di ricerca.

I titoli dei Tutor devono essere coerenti con i SSD delle attività formative di base o caratterizzanti del Corso di riferimento.

Art. 6

Formazione dei Tutor

L'Ateneo prevede che sia svolta un'adeguata attività di formazione dei docenti e dei Tutor. L'attività di formazione deve avvenire all'avvio del servizio e durante il suo svolgimento. Essa deve affrontare aspetti metodologici e aspetti tecnologici inerenti: la produzione di contenuti multimediali, la gestione delle attività formative a distanza e l'uso delle tecnologie e-learning.

Art. 7

Compensi del Tutor

Per l'attività effettivamente svolta presso le sedi dell'Ateneo, il Tutor riceverà il compenso indicato nel bando, nelle modalità in esso descritte.

Art. 8

Doveri del Tutor

Il Tutor dovrà svolgere i propri compiti personalmente, non essendo consentito avvalersi della collaborazione di soggetti terzi.

Nell'espletamento dell'incarico, il Tutor si impegna ad attenersi alle istruzioni delle Autorità accademiche e ad assolvere i propri compiti con la diligenza dovuta ai sensi dell'art. 1176 c.c., coordinandosi con tutti i soggetti di riferimento dell'Università e, più in generale, a tenere un comportamento rispettoso delle regole di correttezza, buona fede e buona educazione specificamente richiesto nell'interazione tra soggetti che utilizzano la comunicazione tecnologica.

Il Tutor è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza dei dati e delle informazioni cui avrà accesso nello svolgimento dei propri compiti, nonché l'obbligo di custodia delle credenziali d'accesso al sistema, con le conseguenti responsabilità anche verso terzi.

Anche per i periodi successivi alla cessazione dell'incarico, il Tutor è tenuto a garantire a tenere riservati tutti i dati, tutte le informazioni scritte o verbali, le procedure, le notizie tecniche e/o organizzative acquisite direttamente o indirettamente nello svolgimento del proprio incarico, su qualsiasi supporto o in qualunque formato riprodotti.

Il Tutor potrà svolgere attività lavorativa anche in favore di altri committenti, con l'esclusione di altre università telematiche o società di formazione a distanza, con l'obbligo di non diffondere, per qualsiasi ragione o causa, dati, informazioni o notizie attinenti ai programmi e all'organizzazione dell'Università (a mero titolo esemplificativo, non potrà diffondere e/o



utilizzare per altri committenti, testi, filmati, audio-lezioni, documentazione, materiale didattico ecc.), né compiere atti pregiudizievoli per l'Università.

Art. 10

Disposizioni conclusive

Nel caso di gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali il rapporto può essere risolto con decreto rettorale, su richiesta motivata del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Tutor, infine, ha facoltà di rinunciare al proseguimento dell'attività, comunicandolo all'Università con almeno tre mesi di preavviso.